

Padre Antonino Lipari missionario rogazionista

A Pincara per le adozioni a distanza

Molte le persone interessate



Molte persone di Pincara si sono ritrovate in questi giorni, assieme ad altre, sia della provincia di Rovigo, che delle zone limitrofe, per un incontro sulle adozioni a distanza. Era presente in paese padre Antonino Lipari, missionario rogazionista, nato in provincia di Messina nel 1948 e missionario da trentatré anni, dei quali dodici trascorsi in Brasile e ventuno in India, collaborando fattivamente con padre Luigi Toffanin, originario appunto di Pincara.

Il progetto delle adozioni a distanza, presentato da padre Lipari, già è operante da molti anni ed intende creare una rete di amicizia, per valutare esperienze diverse, con interventi mirati a chi ne ha più bisogno. Il missionario ha evidenziato nel suo discorso, in cui si intravedeva la passione con cui svolge questo compito, l'importanza di quanti aderiscono a questo progetto e collaborando strettamente con padre Lu-

igi, si arriva nel dare aiuto, sia materiale che fisico e psicologico, a persone che non hanno le comodità dei Paesi occidentali.

Padre Toffanin, ora attualmente in India, cura la parte che riguarda la formazione dei giovani a livello didattico con attualmente quattordici sacerdoti indiani, più altri studenti di varie fasce di formazione, essendo superiore di tutte le case in India e referente per l'Italia, ha mandato appunto padre Lipari, nel suo paese natio, per portare a conoscenza di chi già aderisce alle adozioni, quanto si è fatto finora e quanto sarebbe importante che altre persone e famiglie fossero anche loro propense per un'adozione. Va evidenziato che la zona in cui i due missionari operano, i cristiani sono solamente lo 0,5%, ma questi aiuti vengono dati a tutti quanti ne hanno necessità, senza fare differenze.

Con questi aiuti si costruiscono case, si creano i servizi

primari, i bambini e ragazzi possono studiare anche fino all'università, mentre alle altre persone, viene insegnato un lavoro che può spaziare dall'edilizia per gli uomini e corsi di taglio e cucito per le donne.

Molta emozione si intravedeva fra i partecipanti, quando sono state prima proiettate delle diapositive con i ragazzi adottati dalle varie famiglie e poi con un filmato essi ringraziavano personalmente i loro "familiari". Nel concludere la giornata, padre Antonino Lipari, ha ringraziato tutti i partecipanti e la comunità di Pincara ha vissuto un'altra giornata densa di emozioni e sicuramente nel loro ritorno a casa, conserveranno nel loro cuore questo incontro, consoci di fare del bene se già hanno adottato una famiglia e per quelli che inizieranno adesso sarà un motivo in più nel dare aiuto a persone meno fortunate.

La comunità di Pincara

"Uscita" a Canale di Ceregnano

Gli educatori AC in cammino con il Sinodo diocesano

Nei giorni 11 e 12 ottobre, alcuni educatori dell' Azione Cattolica diocesana si sono riuniti, gentilmente ospitati dal Parroco di Canale di Ceregnano (nonché nostro assistente) don Emanuele Sieve, per discutere del ruolo di noi giovani di AC nel cammino sinodale intrapreso da poco nella nostra Diocesi di Adria - Rovigo. La "due giorni" prevedeva due momenti di lavoro ben distinti e suddivisi nelle due giornate. Nel primo momento siamo stati aiutati dal Dott. Paolo Pezzolo, figura importante dell' Azione Cattolica diocesana, il quale ci ha inizialmente spiegato l'utilità del Sinodo, non solo oggi ma pure nella storia ecclesiale, passando poi ad illustrarci il compito che i giovani dovranno avere in questo percorso. Innanzitutto è stata molto utile l'analisi della parola: Sinodo indica non tanto un viaggio da compiere insieme, ma una via comune di passaggio da condividere con gli altri per arrivare al punto cruciale, slogan anche del Sinodo: "Signore, che cosa dobbiamo fare?". Ciò che spetta a noi giovani non è solo di fornire risposte, ma anche quello di proporre domande. Questi veri, sinceri che rispecchino veramente i dubbi e la voglia di conoscere che abbiamo, evitando le domande tautologiche, quelle scontate che contengono già delle risposte, ed eliminando il timore di risultare parresiaci, di dire tutto quello che abbiamo dentro di noi, davanti agli occhi della comunità sinodale. A noi giovani è affidato (e soprattutto da noi dipenderà) il futuro della nostra società e della nostra diocesi, che migliorerà quanto più noi ci sentiremo liberi, ovvero con una forte convinzione e voglia di riuscire in ciò che crediamo.

Nel secondo momento, la domenica mattina, abbiamo cercato di raccogliere i frutti dell'intervento di Paolo, aiutati anche dalle schede che il quaderno del Sinodo per i giovani propone, in riferimento al rapporto giovani - adulti e giovani - giovani. Di grande sostegno sono state sicuramente le riflessioni riportate di don Domenico Sigalini, Assistente Nazionale di AC, le quali hanno favorito un fruttuoso e valido scambio di opinioni. Nell'analisi dei rapporti tra giovani e adulti, abbiamo riscontrato il fatto che una certa distanza tra queste due generazioni è destinata a persistere, proprio perché l'adulto non deve avere un atteggiamento eccessivamente



amicale col giovane, ma deve mantenere la propria figura di accompagnatore, consentendo il giusto equilibrio tra libertà e disciplina. Da questo equilibrio si può arrivare ad un atteggiamento positivo tra giovani e adulti, lasciando che i giovani imparino anche dagli eventuali errori che la voglia di libertà li porta a commettere. Questo rapporto comunque dovrà essere sempre accompagnato dal dialogo e dal confronto tra le due fasce d'età. La valutazione del rapporto giovani - giovani ha sottolineato, invece, la difficoltà di relazionarsi con i propri valori soprattutto nell'ambito della sessualità, oramai svuotata di quei sentimenti che dovrebbero sostenerla.

Dopo la Celebrazione Eu-

caristica condivisa con la comunità parrocchiale di Canale e il pranzo, si è conclusa così la due giorni di attività, con la consapevolezza che il cammino sarà intenso ma sempre segnato dalla libertà che lo Spirito saprà donarci.

Ringraziamo Paolo Pezzolo per aver dato la disponibilità di seguirci in questo cammino, don Emanuele per l'ospitalità e la guida spirituale che da sempre ci assicura, don Giorgio per aver partecipato alle riflessioni della domenica mattina, a quanti hanno lavorato per preparare pranzo, cena e colazione, alla comunità di Canale per averci gioiosamente accolti.

Daniele Pellegrinelli
Vice Presidente Giovani di AC

Da Manila scrive P. Carazzolo

Aiutiamo i giovani



Carissimi amici e confratelli, saluti di pace nel Signore.
Ringraziamo il Signore per la sua generosità e bontà.

In quest'anno di grazia il Signore ci ha donato, tramite persone buone e generose, la possibilità di aprire il "colleggio Filipino" a Cagayan de Oro.

La casa è stata aperta lo scorso giugno, all'inizio dell'anno scolastico, e sarà benedetta dall'arcivescovo di Cagayan de Oro il 10 ottobre, alla presenza del nostro padre Generale, Padre Antonio Papa.

Manca ancora un piccolo sforzo per completare l'opera. Bussiamo alle porte del tuo cuore per aiutarci a finirla. Manca infatti la sala multiuso nel seminterrato. Ha bisogno di isolamento, in quanto la zona era un campo di riso.

Ti chiediamo di interessarti sul nostro sito web www.canossians.net nel caso desiderassi aiutarci nell'opera.

Anticipiamo la nostra gratitudine e preghiera, confidando nella Divina provvidenza.

P. Adriano Carazzolo, FdCC
Canossian Sons of Charity - Our Lady of Sor-

rows-Philippine Delegation - St. Magdalene of
Canossa Formation House
7, 17th St. New Manila, Quezon City

Unitalsi

Sottosezione di Adria

In Terra Santa

Prossimo pellegrinaggio

6 - 13 novembre 2008, partenza da Verona. Quota: € 965.00 (salvo aumento carburante) € 230.00 suppl. camera singola. Assicurazione rimborso viaggio € 25.00. Dalla quota è escluso il viaggio A/R per la stazione ferroviaria e aeroporto.

Info e iscrizioni in sede Unitalsi piazzetta Campanile Adria il mercoledì e sabato dalle ore 10.15 alle 10.45 con versamento acconto di € 400.00.

Per il Pellegrinaggio in Terra Santa necessita il Passaporto.



Azione Cattolica dei Ragazzi
Diocesi di Adria - Rovigo



9 Novembre 2008 | 10.30 - 17.00
Parrocchia di Ficarolo (Ro)

Programma :

ore 10.30 Accoglienza
ore 11.00 Inizio attività
ore 12.30 pranzo
ore 14.00 ripresa attività
ore 15.30 S.Messa
ore 16.30 Conclusione

Informazioni

Per partecipare alla festa è stato organizzato un pulmann itinerante per portare i ragazzi a Ficarolo. Per sapere tutte le informazioni per partecipare alla festa, usufruire del trasporto, conoscere il luogo e l'orario da cui partirà il pulmann puoi visitare la pagina dedicata sul nostro sito internet o contattare la segreteria:
Tel e Fax: 042525143
Cell: 3465879239